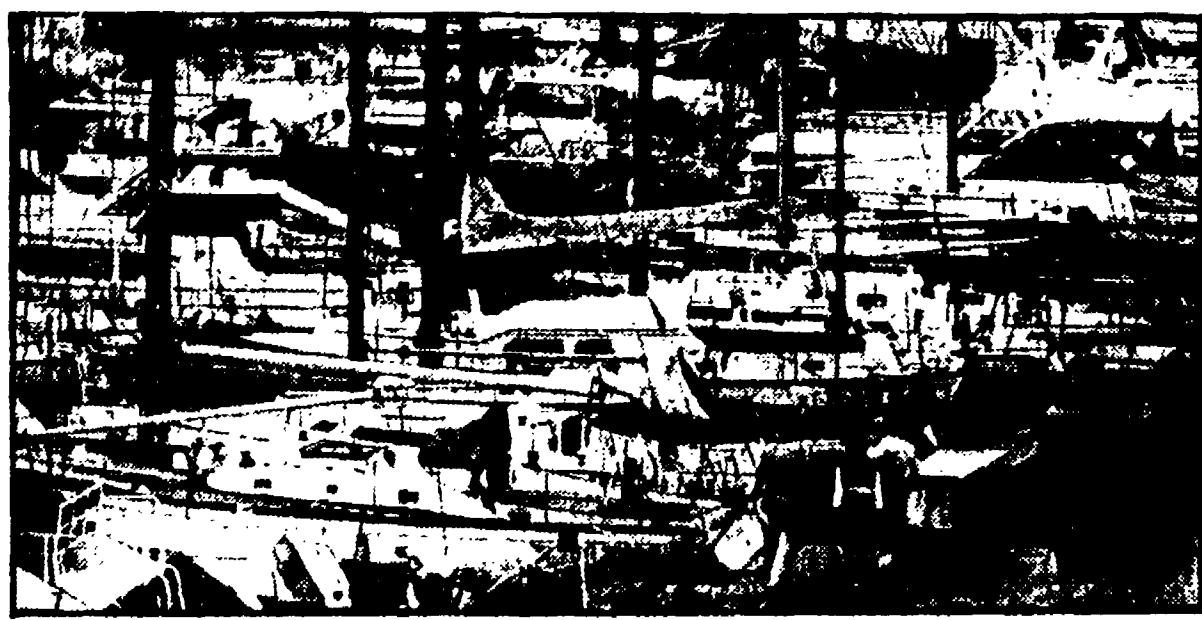


Come attraccare? Viareggio attende la nuova darsena

Un problema che d'estate diventa incandescente - La mancanza di spazio per le imbarcazioni - Non esiste un servizio complessivo sulle banchine Il comune per una gestione pubblica del porto turistico

VIAREGGIO - La Darsena «Europa» e il porticciolo della «Madonna» sono i punti di stazionamento di arrivo e partenza della flotta di diporto della stazione marittima viareggina. Se nel periodo invernale le imbarcazioni sostano ormeggiate, nei due specchi d'acqua, in estate l'attività diventa quasi frenetica. Fanfilù che escono, yachts, che rientrano, zocche cariche di pescatori dilettanti, piccoli fuoribordo che cercano un posto dove ormeggiare. Le banchine sono affollate da curisti, turisti, marinai, promotori di imbarcazioni: quasi una piccola città, con tutte le sue esigenze di rifornimenti, servizi di manutenzione e riparazione, approvvigionamenti alimentari che vive con difficoltà per la cronica mancanza di spazio. Il porto turistico ripropone, assieme alla pesca, l'attività principale del porto di Viareggio.

Quali sono i problemi dello sviluppo di questo settore? I problemi sono riconducibili alla mancanza, come già dicevamo, di spazi per poter garantire a tutti gli interessati un posto dove ormeggiare, evitando di dover ricorrere in seconda, terza o addirittura in quarta fila, alle difficoltà di attracco che



Il porto turistico viareggino affollato da imbarcazioni di ogni tipo

questa situazione evidenzia. Bisogna considerare, infatti, che il porto turistico di Viareggio si trova in una posizione geografica ottimale per compiere escursioni all'arcipelago toscano, alla riviera ligure e francese, alla Corsica. Per questo, specialmente nel periodo estivo, molte imbarcazioni non appartenenti al comparto turistico, si fermano al porto in punto d'appoggio, incentivate, in questo, dalla presenza della rete di strutture alberghiere vicinissime all'attrezzatura. I disagi iniziano al momento della ricerca di un posto dove ormeggiare e nella mancanza di una rete di servizi a terra che possano consentire il disbrigo ed il soddisfacimento delle necessità di un'imbarcazione da diporto. E', appunto, quest'ultimo un altro grande problema: la mancanza di una rete di servizi per la manutenzione, per l'assistenza tecnica che, in mano ad operatori privati, non sono né sufficienti, né in molti casi qualificati ed economici.

E' chiaro che, in questa situazione, molti preferiscono orientare la prua della propria imbarcazione verso località più accoglienti. La natura dell'economia viareggina, ed anche versiliese, che ha nel turismo uno dei momenti più importanti, richiede che tutte le attrezzature ricettive, compreso anche il porto turistico, siano in grado di offrire servizi e strutture competitive rispetto ad altri luoghi di soggiorno del nostro paese. E' indubbio che l'incremento di una presenza delle imbarcazioni da diporto potrebbe costituire, anche nel periodo invernale, sia per l'attività turistica che per quella di servizio, un momento propulsivo dell'economia locale.

Quali sono le soluzioni da adottare per rendere più efficiente il porto turistico? La prima e più importante è costituita dall'apertura della nuova Darsena che dovrà accogliere la Flottiglia peschereccia e le attività commerciali, che attualmente occupano la Darsena Toscana, Italia e parte della Darsena Europa. I lavori della nuova Darsena, situata nel lato sud dell'avamposto, sono già ad uno stadio avanzato: dopo la costruzione della nuova diga foranea, è stato provveduto al banchinaggio e ci si sta avviando verso l'escavazione -- e quindi la soluzione del problema degli spazi -- sarà avviata a soluzione. Questo permetterà di collocare le

imbarcazioni da diporto nei due specchi d'acqua lasciati liberi dalle altre attività. La Darsena «Italia», la più vecchia del porto di Viareggio, potrebbe continuare ad ospitare le piccole imbarcazioni, come motoscafi e gozzi.

Certo che il reperimento di nuovi posti per ormeggiare non risolve il problema della competitività ed efficienza del porto. L'obiettivo da raggiungere è quello di dotare le banchine di un servizio complessivo: dalla luce all'acqua, dal telefono all'assistenza meccanica, dai rifornimenti di carburante a quelli delle derrate alimentari.

Il comune di Viareggio da tempo si è mosso nella direzione di una gestione di Enti pubblici nel servizio del porto turistico, richiedendo, in data 19 settembre 1975, al ministero della Marina Mercantile la concessione delle banchine e degli accessi disponibili delle vecchie Darsene, correlando l'istanza con un progetto per ricavare un efficiente porto turistico in queste zone assieme ai tariffari e alle tabelle relative ai prezzi da pagare per il servizio nei gli attracci turistici attrezzati. Per accelerare tutta la operazione è stato presentato anche un progetto stralcio di primo intervento, per acqui-

Sergio Zappelli

ESTATE

semaforo rosso

L'abbigliamento
giovane
classico
casuals

UOMO - DONNA - RAGAZZO

Negozi a: PIOMBINO
CECINA
GROSSETO
PORTOFERRAIO
VENTURINA

Bazzani S.p.A.
COSTRUZIONI METALLICHE
LAVORAZIONE E COMMERCIO PRODOTTI SIDERURGICI

e capannoni
per l'industria e
per l'agricoltura

53030 CASONE MONTERIGGIONI (SI)
Telefono (0577) 304058 - 304083 - Casella Postale 4

aroccone
RISTORANTE - DISCOTECA
BALLO LIBCIO sabato e festivi
ore 22: festivi pomeriggio con
in DISCOTECA
SANGUEMISTO
GIRARDENGO

PRESTITI
Finanziari - Credito 50 stipendio - Mutui ipotecari 1° e 2° Grado - Finanziamenti edili - Sconto portafoglio

D'AMICO Brokers
Finanziamenti - Leasing Assicurazioni - Consulenza ed assistenza assicurativa
Livorno - Via Riccaoli, 70
Tel. 23280

Italturist
L'ARTISTE DI VIAGGIARE
agenzia specializzata per viaggi in URSS

TOSCO ORAFA

Argenteria - Oreficeria - Gioielleria
Perle - Corallo - Orologeria
Articoli da regalo - Avorio

LIVORNO
Via Grande, 21-22 - Tel. 0586-23208

SOTTOMERCATO
Corso Italia, 97 - PIOMBINO - Tel. (0565) 33488

Mobili - Elettrodomestici - Lampadari
Materassi a molla e di gomma
Guanciali - Reti - Salotti - Poltrone
Divani in pelle stoffa

**SCONTI
DAL 30% AL 50%
APPROFITTA**

...è sempre un piacere risparmiare

GIPI
ABBIGLIAMENTO DI GRAN CLASSE
...dalla camicia alla pelliccia...
con pochi soldi rinviate il guardaroba

PREZZI DI FABBRICA
GIPI - Roccastrada - Tel. 0564/565047

OCCASIONE CASA ESTATE 78!!
ALLA DITTA

Montana
SUPERVENDITA
PER TRASFERIMENTO SEDE
Eliminazione totale
delle scorte di magazzino!!!
Pavimenti - Rivestimenti - Idrosanitari
A prezzi super eccezionali!!!

Caldaia Murale a gas con produzione di acqua calda L. 315.000 cad.
Scaldabagno a metano lt. 10 " 70.000 cad.
Scaldabagno elettrico lt. 80 con 15 mesi garanzia " 34.000 cad.
Vasca bianca in acciaio 25/10 " 30.000 cad.
Serie Sanitari 5 pz. bianchi " 58.000
Riv. Bagno 20x20 coordinati sc. comm.le " 4.560 mq.
Riv. Cucina 20x20 coordinati sc. comm.le " 4.560 mq.
Pav. Cassette rust. Toscano sc. comm.le " 1.500 mq.
Moquette Due Palme boucle in nylon " 4.200 mq.
Moquette agugliata " 1.500 mq.
Lavello Fire Clay di 120 con sottoil. bianco " 70.000 cad.

VISITATECI!!!
NAVACCHIO-PISA Via Giuntini, 10
(Dietro la Chiesa) - Tel. 050.775119

Una discoteca targata Solvay

I giovani vanno matti per questo che è l'unico locale del litorale a sud di Livorno - Il comune di San Vincenzo ha dovuto prendere provvedimenti per far snellire le code - Un'oasi di verde trasformata in discoteca

S. VINCENZO - Non è come un'arena del litorale, parte della megalomannia canora e della follia romagnola, ma indistintamente ha una sua dignità. Tra i locali della costa sud di Livorno non ha quasi rivali: nel fluttuante mondo del giovanissimo ha sbarcato una concorrenza. E' riuscito a cogliere il loro instabile gusto e da un paio di anni marca a vele spiegate da un successo all'altro. Nei giorni normali, quelli infrasettimanali, al Paradiso di S. Vincenzo arriva in media una marcia di 700-800 clienti; il sabato l'assalto è selvaggio: più di 1000 biglietti venduti (i gestori non gradiscono fornire cifre più esatte). Ogni sera la coda alla biglietteria è di decine di metri e dovuto intervenire il comune per far sgombrare il baracchino dei biglietti e far scorrere il traffico. I frequentatori sono i giovanissimi villaggiati di S. Vincenzo e dintorni, i ragazzi al mare con mamma e papà di mezza Toscana che dopo dieci ore di faticosa bagno e abbronzature vanno a cogliere in discoteca l'ultimo divertimento del giorno e a perfezionare l'uscita con un aperitivo che ora prima sotto l'ombelone. Come in qual-

siasi altra discoteca sul mare, quindi, da Rapallo a Capri, a Lignano Sabbiadoro. Ma con qualche variante che contribuisce a fare del Paradiso una specie di fenomeno della vacanza. I frequentatori intanto. Tutti giovanissimi, molti in vacanza a S. Vincenzo, un esercito di vacanzieri, ma moltissimi anche i locali. Ragazzini di Piombino, della stessa S. Vincenzo che privati per tutto l'anno di occasioni di divertimento e di incontro si spingono nei 100 giorni d'ora della vacanza di S. Vincenzo, uno dei più lunghi 20 metri per 10 del grando della pista. Si divertono davvero, anche, ma la loro vita è certo una scelta: nel raggio di decine e decine di chilometri non troverebbero nessuna altra alternativa a quella di S. Vincenzo. Per questo la stessa S. Vincenzo, modesta capitale della vacanza a sud di Livorno, oltre al mare non c'è che la pessima programmazione dei pochi cinema e la passeggiata nella «cassa» a ridosso dei bagni.

Piombino, quindi, anche per i non giovani le cose non vanno meglio, alle noce di sera perfino in estate. La vita delle vacanze è tutta, tutta a casa. I piombinesi dicono che metà delle miglie dell'esercizio verde del Paradiso è colto da Piombino. L'impressione non è suffragata di certo da statistiche e forse c'è un po' di esagerazione, ma c'è anche molto di vero. Inutile chiedere tanti ai giovani ballerini che sfilano sulla pista, cambiano colore come un esercito di vacanzieri. E i prezzi superpopolari: 500 lire per la «donna», 1000 per il «signore». Così bassi in Toscana si trovano da poche altre parti. Al Paradiso si possono fare per il gestore e un ora del tempo, uno dei doppiatori frutto del paternalismo della multinazionale della soda. Non ci sono problemi di bilancio: un'attività di questo genere, se si stupiscono molto, qualcuno si occupi di loro proprio nell'esercizio della propria normale delle attività quotidiane. Le spiegazioni non varcano la soglia del generico, sembrano quasi costruiti su cliché del giovane da carosello: «questa è una sala per noi giovani», «Stesso di Castelflorencia», «siamo tanti, ci si diverte», mentre si balla si parla anche «Christian, giovanissima di Castiglione», «veniamo qui perché si sta bene».

Ma nemmeno i gestori sanno spiegare il perché di tanto successo, loro non hanno fatto gran che per vincere. Le cose andavano non bene fino a qualche anno fa: con l'orchestra era un fallimento, quelli che andavano a ballare si contavano sulle dita di due mani. Poi hanno prova-

to la discoteca ed è stato il successo. In un caso si aggiungono due altri fattori: i prezzi e l'ambiente. Il Paradiso è una specie di piccolo porto sul mare, tutto luci, pini e palme, qualche ettaro di bosco con una pista da ballo in terra, un'attività di vacanzieri. E i prezzi superpopolari: 500 lire per la «donna», 1000 per il «signore». Così bassi in Toscana si trovano da poche altre parti. Al Paradiso si possono fare per il gestore e un ora del tempo, uno dei doppiatori frutto del paternalismo della multinazionale della soda. Non ci sono problemi di bilancio: un'attività di questo genere, se si stupiscono molto, qualcuno si occupi di loro proprio nell'esercizio della propria normale delle attività quotidiane. Le spiegazioni non varcano la soglia del generico, sembrano quasi costruiti su cliché del giovane da carosello: «questa è una sala per noi giovani», «Stesso di Castelflorencia», «siamo tanti, ci si diverte», mentre si balla si parla anche «Christian, giovanissima di Castiglione», «veniamo qui perché si sta bene».

Ma nemmeno i gestori sanno spiegare il perché di tanto successo, loro non hanno fatto gran che per vincere. Le cose andavano non bene fino a qualche anno fa: con l'orchestra era un fallimento, quelli che andavano a ballare si contavano sulle dita di due mani. Poi hanno prova-

to la discoteca ed è stato il successo. In un caso si aggiungono due altri fattori: i prezzi e l'ambiente. Il Paradiso è una specie di piccolo porto sul mare, tutto luci, pini e palme, qualche ettaro di bosco con una pista da ballo in terra, un'attività di vacanzieri. E i prezzi superpopolari: 500 lire per la «donna», 1000 per il «signore». Così bassi in Toscana si trovano da poche altre parti. Al Paradiso si possono fare per il gestore e un ora del tempo, uno dei doppiatori frutto del paternalismo della multinazionale della soda. Non ci sono problemi di bilancio: un'attività di questo genere, se si stupiscono molto, qualcuno si occupi di loro proprio nell'esercizio della propria normale delle attività quotidiane. Le spiegazioni non varcano la soglia del generico, sembrano quasi costruiti su cliché del giovane da carosello: «questa è una sala per noi giovani», «Stesso di Castelflorencia», «siamo tanti, ci si diverte», mentre si balla si parla anche «Christian, giovanissima di Castiglione», «veniamo qui perché si sta bene».

Ma nemmeno i gestori sanno spiegare il perché di tanto successo, loro non hanno fatto gran che per vincere. Le cose andavano non bene fino a qualche anno fa: con l'orchestra era un fallimento, quelli che andavano a ballare si contavano sulle dita di due mani. Poi hanno prova-

Castiglione della Pescaia
ROMA: Pane, burro e marmellata

Follonica
TIRRENO: Tre tigli contro tre tiri
NUOVO (Cassarelli): L'orca assassina

Orbetello
SUPERCINEMA: La febbre del sabato sera
TIRRENO: (Riposo)

Lucca
MIGNON: «Chiusura estiva»
PANTERA: «Chiusura estiva»
ODEON: «Chiusura estiva»
EDEN: «Non pervenuto»
EUROPA: «Non pervenuto»
NAZIONALE: «Chiuso per ferie»
TEATRO ASTRA: «Chiuso per ferie»
ASTRA: Concerto con il sistema armonico
ASTRA: CIA sezione stremata

Pisa
ARISTON: Milano tremila la polizza vuota e giustizia
ODEON: Azzurro, vivi e lascia morire
ASTRA: Il bandito e la madama
ITALIA: Follie di notte
NUOVO: Vigilato speciale
MIGNON: «Chiuso per ferie»

Carrara
MARCONI: Una donna tutta sola (VI 18)
GARIBOLDI: Chiusura estiva

Massa
ASTOR: Puntera Rosa show
GUGLIELMI: Diamanti - spettacoli di sangue
MAZZINI: La guerra del rabot
STELLA AZZURRA (Marina): Scherzi da prete
ARENA: Goodbye e amen

Aperta una nuova casa albergo nella zona di Orbetello

ORBETELLO - E' aperta nel comune di Orbetello la prima casa-albergo con una capacità ricettiva di 400 posti letto che portano ad un benefico allargamento della ricettività in una zona. Il residence Albenga si trova proprio sopra le terme di Fontermosa: gli ospiti potranno così usufruire del nuovo stabilimento balneare della zona della Saline.

E' interessante vedere come si è giunti a destinare questo elemento urbanistico a struttura ricettiva. Nel 1971 quando alla direzione del comune c'era una giunta diretta dalla DC, in una collina alle spalle del mare e prospiciente la statale Aurelia, venne rilasciata una licenza edilizia. Dovevano sorgere mini appartamenti da vendere poi a prezzi salati.

Conclusi i lavori quando stavano per mettersi in moto i meccanismi di vendita, l'amministrazione comunale di sinistra ha fatto più volte presente la sua contrarietà a un'operazione di tal genere in quanto un confronto, non sempre facile con la proprietà, perché metteva la destinazione d'uso dell'immobile.

SUGLI SCHERMI

Camaiore
MODERNO: Rollercoaster, il grande brivido

Lido di Camaiore
ESTIVO GIARDINO: Champagne per 2 dopo il funerale
NUOVO TIRRENO: Cenerentola

Tonfano
ESTIVO GIARDINO: New York, New York
ESTIVO ITALIA (Non pervenuto)

Focette
ESTIVO FOCETTE: Due vite una svolta

Massarosa
MODERNISSIMO: Letto in società
AURORA: Good bye, amore mio

Livorno
GOLDONI: Porgi l'altra guancia
ODEON: (Chiuso per ferie)
GRAN GUARDIA: Il professionista
GRANDE: Cyclone
METROPOLITAN: Bermuda la fossa maiedata
MODERNO: Uno sporco eroe
4 MORI: Il più grande amatore del mondo
AURORA: Champagne per due dopo il funerale
JOLLY: Guerre stellari
SORGENTE: L'uomo ragno
ARDEZA: Ecco noi: per esempio
ARENA ASTRA: Il gatto
LAZZERI (Chiuso per ferie)

Rosignano
TEATRO SOLVAY: Ore 21.45: Il tocco della medusa
ARENA SOLVAY: (Riposo)

Donoratico
ARISTON: La grande avventura
ETRUSCO (Marina di Castagneto): Rollercoaster

Portoferraio (Elba)
PIETRI: La stanzetta
ASTRA: American Grafiti

Castiglione
CINEMA CASTIGLIONECELLO: Ore 21.45: Angela
PINETA: Salvate il Grany Lady
MARIITIMO: La grande avventura
CASTELLO PASQUINI: Ore 21.30
Concerto vocale della corale Piacini di Volterra

Viareggio
CENTRALE: Soldato blu
SUPERCINEMA: Emanuele e Lola (VI 18)
EOLIO: Scherz, da prete
GOLDONI: Paperino nel Far West
ODEON: Bermuda la fossa maiedata
EDEN: Milano tremila la polizza vuota e giustizia
POLITEAMA: L'orca assassina
ESTIVO BLOW UP: Sterminati senza pietà
ESTIVO GARDEN: Il bel paese
ESTIVO TIRRENO: Pane, burro e marmellata

Grosseto
EUROPA 1: Lady Chatterley junior
EUROPA 2: Un uomo chiamato cavalletto
MARRACINI: Mantu tu lo spirito del
MODERNO: Un tranquillo week end di paura
ODEON: (Chiuso per ferie)
SPLENDOR: (Chiuso per ferie)

Marina di Grosseto
ARISTON: Le avventure di barbabapà